CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 13 del 28/05/2014

Oggetto: URGENTE VERIFICA POLITICO-AMMINISTRATIVA COME DA RICHIESTA PROT. N. 20/SS DEL 26.05.2014

L'anno **duemilaquattordici** , addì **ventotto** , del mese di **maggio** , alle ore **19,45** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No
TRANI GIANLUCA	No
FERRANDINO VINCENZO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	No
SPIGNESE LUCA	No
OTTORINO MATTERA	No
DI VAIA LUIGI	No
FERRANDINO CHRISTIAN	No
MONTAGNA LUCA	Si
MATTERA LUIGI	No
BALESTRIERI GIORGIO	No

Cognome e Nome	Presenti
MOLLO LUIGI	No
FERRANDINO PAOLO	No
TROFA MASSIMO	No
MAZZELLA SALVATORE	Si
BERNARDO CARMINE	Si
FERRANDINO CIRO	Si

Totale Presenti **5** Totale Assenti **12**

Il Presidente, nella persona del consigliere comunale Salvatore Mazzella, preso atto della mancanza del numero legale (presenti 5, assenti 12) rinvia l'inizio dei lavori di minuti 30.
Alle ore 20.12 si procede al secondo appello.
Risultano presenti:
Giuseppe Ferrandino; Vincenzo Ferrandino; Pasqualino Migliaccio; Luca Spignese; Ottorino Mattera; Luigi Di Vaia; Christian Ferrandino; Luca Montagna; Luigi Mattera; Giorgio Balestrieri; Luigi Mollo; Paolo Ferrandino; Massimo Trofa; Salvatore Mazzella; Carmine Bernardo; Ciro Ferrandino.
Risulta Assente: Gianluca Trani.
Il Presidente preso atto dell'esito dell' appello dichiara valida la seduta e passa la parola al Sindaco che relaziona in merito:

"SINDACO:
Buonasera a tutti. Grazie per essere presenti, credo che il Consiglio Comunale, a parte il Presidente che purtroppo ha avuto un malore, è al completo, ringrazio anche il folto pubblico che assiste a questa seduta di

Consiglio, evidentemente abbiamo risvegliato un poco, finalmente, il senso civico, perché i Consigli Comunali credo dovrebbero essere sempre molto affollati, perché in questa sala si decidono le sorti del nostro paese e noi chiediamo sempre più partecipazione, anche per avvicinare i nostri cittadini alla vita politica amministrativa del Comune, a una vita in generale visto che, purtroppo, da un po' di tempo l'astensionismo che c'è stato la dice lunga, c'è un distacco sempre più forte del corpo elettorale, dei cittadini, di fronte alla politica, gli amministratori, i governatori, i parlamentari. E quindi auspico che questa partecipazione ci possa essere anche in futuro, quando si discuterà non di questioni politico amministrative soltanto, ma anche di tante questioni di cui il nostro paese, purtroppo, patisce, guardando i problemi che abbiamo, e lo sappiamo tutti, al di là della crisi economica che ha sicuramente investito anche la nostra isola, ma ne abbiamo tanti problemi di cui discutiamo in questa sede, e quindi io faccio un appello di poter essere sempre così numerosi da dare anche più stimolo evidentemente a noi pubblici amministratori.

Fatta questa premessa, la convocazione del Consiglio Comunale di oggi è stata voluta da me, per discutere in questa sede, quindi pubblica, il fatto che ci siano anche le telecamere ovviamente per me è ancora più significativa la cosa, perché evidentemente ci potranno ascoltare anche da casa coloro i quali si sintonizzeranno sulle reti che manderanno in onda questo Consiglio Comunale. Ho voluto discutere in questa sede di questioni politico amministrative, e vi spiego poi di e che questioni si tratta, proprio perché io ritengo che sia giusto quando si discuta di queste cose farlo apertamente, in pubblico, non dietro le quinte, nelle stanze che a volte molti chiamano dei bottoni, sono abituato a fare così, l'ho sempre fatto, ed anche stavolta ho voluto farlo.

Questa campagna elettorale che c'è stata credo che abbia modificato un po' gli equilibri dell'attuale quadro politico del nostro Comune, soprattutto gli equilibri che avevano consentito a questa amministrazione di vincere con un larghissimo suffragio solo 2 anni fa un elezione in questo Comune con una coalizione molto composita, anzi che all'epoca fece anche un po' scalpore nazionale, anzi fu forse antesignani, perché evidentemente poi dopo addirittura il Governo Nazionale ha fatto, ha composto una coalizione similare, credo che tuttora sia ancora composta da una coalizione similare, in tanti altri Comuni è avvenuta la stessa cosa, e quindi evidentemente non c'era nulla di strano in quel momento storico che si facesse una coalizione del genere, l'abbiamo fatta, i cittadini l'hanno capita, l'hanno apprezzata, e hanno capito quali erano le motivazioni per cui si decise tutti insieme di fare quella coalizione, e credo, tutto sommato, poi è ovvio che ognuno avrà la sua opinione, io ora dico la mia, abbia dato anche dei frutti importanti in questi 2 anni in un momento di estrema crisi economica e sociale del nostro tessuto sociale, ma vi assicuro anche dei bilanci del nostro Comune, perché la crisi quando comincia, soprattutto le amministrazioni comunali le mette in ginocchio, per due ordini di fattori, il primo perché sono aumentati vertiginosamente i tagli lineari che, purtroppo, tutti i Governi hanno fatto e hanno ridotto, hanno impoverito di fatto tutti i Comuni di Italia, e quindi mettendo i Comuni nelle condizione di trovare grande difficoltà ad assicurare anche solo i servizi minimi alla cittadinanza. E poi quando c'è crisi latente nel paese il pagamento dei tributi avviene, se avviene, con molto ritardo, e quindi comincia purtroppo un vortice che coinvolge le casse comunali, che mettono in difficoltà qualunque amministrazione, anche la più illuminata, tant'è che anche in sede ANCI, dove partecipo costantemente, sia a livello nazionale, che a livello regionale, il parere dei Sindaci, con i quali mi confronto è unanime, dalle alpi, alla Sicilia, cioè i Comuni sono in grande difficoltà economico finanziaria, basta tra l'altro accendere la Tv e sentire che cosa dice il Presidente dell'Anci ogni giorno con i propri comunicati, e come tale è investito anche questo comune.

Credo che, nonostante queste difficoltà, questa amministrazione così come è stata eletta 2 anni fa abbia dato grandi risultati, poi magari durante la discussione avremo modo anche di elencarne, qualcuno, certo si poteva fare di più, tutto è perfettibile, per carità, però di sicuro ci ha messo un grande impegno, c'è stato un grande impegno da parte di tutti, Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, che non hanno fatto mai mancare il proprio apporto di competenza, di abnegazione, per risolvere i problemi che purtroppo ancora oggi investono il nostro Comune.

In questa campagna elettorale sono avvenute due cose, è avvenuta una dichiarazione del più autorevole rappresentante della nostra Regione Campania del Partito di Forza Italia, pubblica, mai smentita, con la quale giovedì precisamente 22 di maggio, dove dichiarava testualmente che era conclusa quella esperienza iniziata solo 2 anni fa, quindi della coalizione così come era stata composta anche per sua volontà, e che quindi ovviamente, conseguentemente, tra l'altro credo che in sala erano presenti anche coloro i quali insieme a noi, insieme a me, insieme al Partito Democratico hanno contribuito a quella vittoria di soli 2 anni fa, e non hanno tranne qualcuno, in particolare uno dei due gruppi, che ha preso le distanze da quella dichiarazione, poi nulla si è saputo. Siccome io non sono abituato a farmi piovere addosso, perché è sempre

stato un mio costume da 7 anni a questa parte, voglio che pubblicamente in questa sala consiliare si chiariscano quali sono i nuovi equilibri che evidentemente si devono adottare, e dare conseguentemente a me la possibilità di ridisegnare eventualmente un amministratore non nella mia stanza, quindi dietro la mia scrivania, ma davanti alla cittadinanza. Perché di fronte a quella cittadinanza noi abbiamo preso un impegno solenne, per il quale siamo stati votati in modo così largo e abbiamo preso un impegno di continuare, di amministrare questo paese per 5 anni, vorrei sapere le motivazione per cui questa amministrazione va modificata a soli 2 anni dal suo inizio, io ne prenderò atto, quindi chiederò tra poco una discussione aperta da parte di tutti, prenderò atto di ciò, mi regolerò di conseguenza e provvederò evidentemente alla luce dei nuovi equilibri a ridisegnare una amministrazione, se vi riuscirò ovviamente, proverò a ridisegnarla per assicurare a questo paese una conclusione del mandato con una amministrazione che possa dare le risposte che i cittadini aspettano e vogliono.

C'è stata, tra l'altro, una campagna elettorale che ha visto il Partito Democratico superare il 50 per cento dei consensi, questo anche non è un dato sicuramente di poco conto, e quindi c'è stata anche una dialettica forte all'interno del Partito Democratico che ovviamente vedono cambiati anche gli equilibri politici all'interno del nostro Comune alla luce di questa campagna elettorale, insomma ci sono un paio di motivazioni forti per cui io ho ritenuto di convocare il Consiglio Comunale e davanti alla cittadinanza di discutere di queste cose, perché io ho la necessità di essere tranquillo di poter continuare a fare il Sindaco, come deve farlo un Sindaco, cioè con una maggioranza coesa, forte anche numericamente e soprattutto di persone convinte di portare a termine il mandato nel miglior modo possibile. Certamente non si può venire sulle sedie a vivacchiare, ma evidentemente bisogna rimanere in questa amministrazione a lavorare per il paese. Voglio essere sicuro che queste condizione ci sono, e spero ce da questa seduta di Consiglio Comunale emergano, perché io ci tengo fortemente a non deludere i cittadini che, ovviamente, si aspettano una amministrazione che opera, che opera in modo celere per risolvere e comunque affrontare i problemi atavici che comunque esistono.

Spesso veniamo accusati di problemi sui trasporti, depuratori, i pontili che non si smontano, è chiaro che giustamente i cittadini si lamentano di queste cose, però dobbiamo anche dire che sono problematiche che non competono a questa amministrazione, noi abbiamo alzato più volte la voce, ma dobbiamo essere, voglio dire, chiari che è una competenza esclusiva della Regione Campania e questo è inconfutabile e che quindi se c'è una responsabilità forte per cui il depuratore non riprende, è fermo da 3 anni. I trasporti marittimi purtroppo sono tornati qualche decennio indietro. I trasporti terrestri sono a quello come sappiamo noi, cioè con gli autobus che da 90 sono passati a 30 e tra l'altro in condizioni fatiscenti che sicuramente non sono di decoro per un paese turistico come Ischia, e potrei elencare altre problematiche altrettanto importanti, è esclusivamente per una incapacità, secondo me, forte, pesante dei vertici della Regione Campania, questo ce lo dobbiamo dire a chiare lettere e non posso tollerare che, invece, il Presidente della Giunta Regionale viene qui in campagna elettorale 3 giorni prima delle elezioni ogni volta a promettere, a promettere, per cercare di carpire i voti degli ischitani, che fortunatamente questa volta non si sono fatti abbindolare, ricordo ancor quando venne a promettere la soluzione delle demolizioni che c'era e prese i voti di tutti gli ischitani, a soli 2 anni da quella data evidentemente gli ischitani non si sono fatti abbindolare questa volta, fortunatamente perché fortunatamente c'è stata una risposta categorica in senso negativo di fronte al partito che rappresenta il nostro governatore. Sull'Isola di Ischia la Regione Campania ha toppato su tutte queste argomentazioni, i cittadini debbono sapere che non è una, evidentemente, responsabilità di questa amministrazione, perché soprattutto di queste cose ci accusano e si lamentano, giustamente, come ci lamentiamo noi, che vanno assolutamente affrontate e risolte perché ne va del futuro della nostra isola.

Noi abbiamo anche delle nostre responsabilità, io non voglio sicuramente nasconderlo, però per quanto riguarda le nostre competenze quanto meno, noi abbiamo una società partecipata Ischia Ambiente che purtroppo dopo i primi 5 anni che si è comportata in modo esemplare negli ultimi 2 anni langue per tutta una serie di motivazioni, che va assolutamente affrontata da questa amministrazione, ma prendendo il toro per le corna, cioè dando una sferzata fortissima alla gestione di questa azienda, perché è una azienda che cura servizi importantissimi del nostro Comune, per la quale stiamo avendo enormi lamentele, ma a parte le lamentele siamo consci noi stessi che il quadro non è sicuramente dei più rosei, la raccolta differenziata non aumenta come avrebbe dovuto, il verde pubblico non viene curato più come veniva curato prima, la manutenzione degli immobili comunali, delle strade, e di quant'altro, a cui avevamo affidato questi servizi, avevamo affidato anche a questa società, a questa azienda proprio per cercare di salvare i livelli occupazionali, e credo che abbiamo fatto dei sacrifici enormi dal punto di vista di bilancio per assicurare questi livelli occupazionali e per fare in modo che invece di continuare a pagare ditte esterne per fare questi lavori abbiamo voluto affidarli a Ischia Ambiente, anche qui un esperimento, secondo il mio avviso, e poi

vorrei sentire i singoli Consiglieri, purtroppo non è riuscito, perché siamo andati indietro, abbiamo fatto passi indietro anche sul settore della manutenzione.
Su queste cose, di cui un paese turistico, voglio dire, non può farne a meno, perché il decoro cittadino, la manutenzione, la pulizia, credo che sia un argomento prioritario per un paese turistico, cioè presentarsi in modo decoroso ai turisti che giungono sull'isola, credo che ha la responsabilità l'amministrazione Comunale e quindi con forza dico che i prossimi passi saranno questi laddove da questa sera verrà fuori un rilancio forte e un riassetto interno della nostra maggioranza facendo chiarezza in pubblico di quali saranno i nuovi equilibri. Come questo, probabilmente c'è dell'altro, non ci tireremo indietro per tutto quello che ci sarà da fare per quanto riguarda le nostre competenze. Non ci tireremo indietro neanche di fare la voce grossa anche nei confronti degli enti superiori, laddove non fanno il proprio dovere, io personalmente ho fatto più denunce, si sono aperti vari procedimenti penali a carico degli esponenti Regionali, della CAREMAR per esempio per l'interruzione di pubblico servizio dei trasporti marittimi, sono lì. Più di questo credo che non possa fare, o più di andare al tavolo regionale a litigare con i vertici regionali io credo che il Sindaco non possa fare.
Detto questo, poi dopo magari mi riservo alla fine di fare un nuovo intervento, all'esito della discussione, che spero che si aprirà a breve, dico che voglio fare una parentesi anche sulla mia candidatura, perché si è creato anche un caso sulla mia candidatura alle europee, ne voglio parlare, però voglio chiarire subito un equivoco che si può intravedere nella convocazione di questo Consiglio Comunale a soli 2, 3 giorni da quella elezione, la convocazione di questo Consiglio Comunale è stata necessaria ed è scaturita esclusivamente dalle motivazioni che ho in premessa citato, non ha alcuna attinenza la mia candidatura, il mio risultato elettorale e quindi io che serenamente accolgo, tra l'altro, anche con favore, checchè ne dica qualcuno, perché in terraferma solo mi hanno dato fiducia 75.000 persone in 6 regioni, e credo che non sia poco per un isolano, mi aspettavo un suffragio sicuramente superiore da parte della nostra isola, ed evidentemente i nostri concittadini non hanno capito per mia incapacità il messaggio che doveva passare e che avere un isolano, chicchessia, antipatico, simpatico, di destra, di sinistra, di qualunque Comune dell'isola, di avere un isolano, di dare l'opportunità ad un isolano di sedere a Bruxelles laddove magari si poteva fare una voce più grossa anche per risolvere i problemi che prima ho citato, cioè portare la nostra isola evidentemente al centro della attenzione, sicuramente avrei contribuito o avrei tentato di contribuire a risolvere qualcuno dei problemi di cui sopra, non è passato questo messaggio, non c'è stata una partecipazione al voto, come io immaginavo, c'è stato quindi un voto determinante in negativo per l'isola di Ischia, questa volta determinante in negativo per cui per soli 3000 voti non sono riuscito ad entrare in prima battuta, se le cose restano quelle che sono, perché sono ancora in corso gli scrutini, lo sapete tutti, ottavo posto, settimo posto, non si sa se sono 6 o 7, questo lo vedremo tra qualche giorno, ripeto: credo che l'isola di Ischia abbia perso sicuramente una occasione.
Io dico semplicemente che per me non è assolutamente una diminutio rimanere a fare il Sindaco di Ischia, anzi credo, e girando me ne sono convinto ancora di più che valga più la carica del Sindaco di Ischia che non qualunque altra carica a livello superiore e ne ho avuto contezza andando a girare per i nostri territori, credo che valga più di un Consigliere Regionale, credo che valga più di un parlamentare, credo che valga più di un europarlamentare. La mia era solo con spirito di servizio che volevo rendermi utile in altro modo avendo capito che avevo la possibilità di fare questo salto, non è riuscito, continuo a fare con orgoglio e con onore il Sindaco di questo paese e vi assicuro che lo farò con più verve ancora di prima, cercando di fare tesoro anche del responso che è venuto fuori dalle urne, perché quando c'è gente che non si reca alle urne, e quando non si viene votati come uno si aspetta, credo che la colpa è sua, e non di coloro i quali che non lo hanno fatto. E quindi sono convinto di questo, e quindi con questo, facendo tesoro di questa esperienza credo che farò il Sindaco di questo paese con ancora più impeto e veemenza e con verve di prima, con un piglio sicuramente superiore. Spero che questa mia volontà venga condivisa da tutti quelli che decideranno, insieme a me, di portare avanti con forza questa amministrazione, cercherò di farlo nel migliore dei modi. Poi tra tre anni i nostri concittadini decideranno se bocciare o no questa amministrazione.
Detto questo, e poi concludo, vi dico che proprio dalla luce di tutte queste questioni sono arrivate, il gruppo del Partito Democratico ha messo a disposizione tutte le cariche in suo possesso, sia politiche che amministrative, mi hanno dato già in anteprima un documento, lo leggeranno dopo, 4 Assessori su 5 hanno rimesso le deleghe nelle mie mani per dare l'opportunità a me di avere mani libere per fare in modo che si possa ridisegnare una amministrazione con i crismi e i criteri di cui prima ho detto. Grazie.

VICE PRESIDENTE, DOTT. SALVATORE MAZZELLA:
Prego Consigliere Migliaccio.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:
nella qualità di Capogruppo del Partito Democratico leggo la seguente dichiarazione.

(Il Consigliere Migliaccio dà lettura di documento che viene allegato al verbale)

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:
È firmato dai Consiglieri che si sono anche costituiti in Consiglio. Allora Luigi Di Vaia, Enzo Ferrandino, Luca Spignese, il sottoscritto, Massimo Trofa, Cristian Ferrandino, Ottorino Mattera. E in più Luca Montagna.

VICE PRESIDENTE, DOTT. SALVATORE MAZZELLA:
Chi chiede la parola? Consigliere Mollo.

(Il Consigliere Mollo dà lettura di documento che viene allegato al verbale)

CONSIGLIERE MATTERA:
Non ho nulla di scritto, però mi corre l'obbligo di prendere la parola, e dico ma tutto sommato per parlare con molta chiarezza, atteso che ci sono pure dei cittadini che stranamente, contrariamente al solito vengono ad ascoltare il Consiglio Comunale. Mi sembra che è stato detto da tutti che questa è una amministrazione che nasce su un impulso preciso mettersi insieme per dare delle risposte per il paese, in maniera più decisa e più concreta, e tutti hanno detto, dal Sindaco, ai Consiglieri che hanno parlato, che questa amministrazione si è impegnata in vari settori e ha dato delle risposte. Si può sempre fare di più, questo c'è poco da fare, si può sempre fare di più. Però abbiamo dato delle risposte, questa amministrazione è stata letta con il contributo bipartizan sia di una area di Centro Sinistra, sia di un'area di centro destra, quindi oggi se si amministra tutti insieme, tutti hanno messo il proprio mattoncino determinante perché oggi in questo momento siamo tutti quanti qua, che abbiamo rappresentato tutti quanti questa amministrazione, se qualcuno di noi fosse venuto meno probabilmente le carte sarebbero mescolate in maniera diversa. Invece abbiamo preso un impegno.
Questo impegno noi lo abbiamo sostenuto legalmente dal primo momento, dicendo al Sindaco, perché noi ci siamo rivolti al patto con il Sindaco, con il capo della amministrazione, che rimanevamo sempre fedelmente leali, seppure nella diversità politica, al patto amministrativo, questa posizione noi la rivendichiamo ancora oggi, lo abbiamo detto anche in tempi non sospetti, anche in occasione di un Consiglio Comunale, io stesso ho detto: "Caro Sindaco ti faccio i miei migliori auguri, ma sappi che da me e dal mio gruppo non avrai il consenso elettorale, ti auguro però da ischitano di poter essere eletto, perché un ischitano a Bruxelles di qualunque colore sia è una occasione che di non possiamo perdere". Quindi in tempi non sospetti hai avuto chiarezza e lealtà, ed oggi non ci sentiamo responsabili di niente, né ci sentiamo sotto accusa.
Lo dico perché mi sono sfuggiti dei passaggi, essendo noi di progresso per Ischia facenti parte di una Maggioranza, mi aspettavo nella Capogruppo di essere anche coinvolto nei ragionamenti politici, invece probabilmente a qualcuno è sfuggito, ma della cosa ne facciamo anche... Ci passiamo su insomma, lo diciamo soltanto per cronaca, perché ho visto tutti i ragionamenti preparati e scritti, come se si fosse scritta già la trama di un romanzo che onestamente non ha un grande interesse.
Noi siamo qui per compiere il nostro dovere, dare il nostro contributo alla amministrazione, lo facciamo e lo ribadiamo nella diversità politica, tanto più, diciamo, che non può essere usata a pretesto un momento di entusiasmo in una campagna elettorale, una dichiarazione goliardica in una campagna elettorale come motivo di scontro politico che certamente, credetemi, non fa bene a nessuno, oltre tutto ricordo a tutti gli amici Consiglieri Comunali ed amministratori e al pubblico presente, che mentre si diceva questo, forse riferendosi a Ischia, in un altro Comune della stessa isola si facevano gli accordi bipartizan, nelle stesse ore, nelle stesse giornate, quindi io la vedrei più come un intervento, diciamo, forte, tipico di una campagna elettorale, dove ognuno cerca di rivendicare le proprie ragioni, ma è chiaro che poi sono gli uomini che stanno sul campo che mettono le idee insieme e con gli altri si confrontano. Quindi ribadendo comunque la nostra appartenenza, noi riteniamo di dare sostegno al progetto amministrativo che è stato da noi intrapreso 2 anni orsono, se queste sono ancora le condizioni, se ci sono condizioni diverse il Sindaco ce lo comunica,

perché è il Sindaco il nostro punto di riferimento, il Sindaco ci comunica che sono cambiate le condizioni, noi ne prendiamo atto, e prendiamo atto delle... Lo risponderemo con un ragionamento più articolato se sono cambiate le condizioni, per quello che ci riguarda le condizioni non sono cambiate, quindi siamo al nostro posto serenamente, lealmente, come abbiamo sempre fatto, speriamo di dare più risultati, perché qualcosa in più adesso va fatto. Vi ringrazio.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Io credo che un termine questa sera non è stato utilizzato, e va utilizzato, è quello di sconfitta, ma non per la questione elezioni etc., a noi alla fine, devo dire, l'ho detto pubblicamente circa 2 mesi fa in una trasmissione televisiva che il Sindaco va in Europa a noi ci va bene, perché si fa, come dire, si fa uno sblocco della attività amministrativa e di tutto quello che non si è fatto in 2 anni, anzi diciamo in 7 anni, io credo che noi dobbiamo leggere, i voti servono anche per valutare la bontà di amministrare, la qualità di un Sindaco, se i cittadini lo amano o meno, e credo che questo voto va a dare, questo voto che si è svolto nel Comune di Ischia in particolare, dove nel 2012, appena nel 2012 Giosi Ferrandino ha raccolto 9.000 voti, oggi ne ha raccolti all'incirca 3.000, per la precisione 2823. E credo che questo, come dire, è un voto alla questione amministrativa, al modo di amministrare, alla tenuta del paese, alle partecipate, alla questione del commercio, alla questione dei piccoli imprenditori, alle questioni che ci sono sul territorio, come sono la questione delle scuole, perché voi parlate dell'edilizia scolastica, ma basta farsi un giro per le scuole e ci si può rendere conto di quello che sta succedendo, basta girare per le periferie, io lo faccio quotidianamente perché cerco di stare con l'orecchio a terra, stare sul territorio per cercare di captare quello che viene dai cittadini, ebbene tutte le periferie completamente abbandonate, tranne dedicarci con un po' di asfalto negli ultimi 3 giorni prima del voto a stendere questo asfalto in modo frettoloso, zona monte Tignuso, zona Campagnano, anche non completando le operazioni. Quindi io credo che noi dobbiamo andare leggere i voti che non stanno nell'urna, la mancata partecipazione, perché mi sono andato a vedere un poco tutti i Comuni dove i candidati erano, tutti i Comuni in cui erano presenti i candidati locali alle europee, a Caserta, Avellino, zona della Calabria, in tutti quei Comuni dove c'era non un Sindaco un semplice Consigliere o un semplice militante del partito sceso in campo e nativo di quella zona, praticamente c'è stata una impennata per quanto riguarda l'affluenza alle Urne. Qua non c'è stata, e quindi significa che anche questo il Sindaco, il nostro Sindaco non è riuscito a risvegliare i nostri cittadini, non è riuscito a risvegliare l'elettorato, non è riuscito a risvegliare questi cittadini e quindi correre alle urne per dare il contributo. Credo che in questi anni è stato fatto molto, molto poco, è stato fatto male quello che è stato fatto, il Sindaco certamente io rimango stupito di questa convocazione, perché io credo che queste problematiche vadano affrontate in un circolo del Partito Democratico, dico circolo perché ho notato che poi qualcuno non sa nemmeno la definizione, perché l'ha chiamata sezione, invece noi ci troviamo di fronte a dei circoli, sono dei dettagli, però si capisce che non si è militanti da tanto. Io sono, tutti quanti lo sanno, sono un Partito Democratico non titolare, cioè sono al di fuori, loro invece sono quelli titolari, i Consiglieri, il Sindaco, ce l'hanno nel cuore la sinistra, il riformismo, l'amore per i lavoratori, si vede in Ischia Ambiente, si vede in quello che è fatto per le partecipate, perché loro oggi si lamentano delle partecipate, ma dobbiamo sapere che circa 2 anni fa è stato sfasciato un capitolato, è stato fatto un nuovo capitolato, sono state rifatte le turnazioni, le strade sono sporche perché? Perché il gruppo che faceva lo spazzamento, la raccolta differenziata, fatta bene nel 2008, perché tra l'altro ho partecipato anche io alla stesura del progetto della raccolta differenziata, funzionava benissimo, ma ad un certo punto per fare dei risparmi è stato sfasciato tutto, tipo il gruppo che si occupa della raccolta differenziata notturna è passata da 12 unità a 8 unità e vi immaginate che cosa significa, sono costretti a fare corse sotto la pioggia, senza indumenti, camion rotti, e questo ovviamente la società è in liquidazione, io mi aspettavo che oggi si dicesse revochiamo la liquidazione come abbiamo chiesto più volte, io sono la revoca della liquidazione, perché in questi 7 anni è stato fatto anche questo, è stata messa in liquidazione una società partecipata.

Quindi io non capisco quale sarebbe questo nuovo impulso, questa nuova ripartenza. Mi pongo tante domande, quindi io dico semplicemente questo: siamo entrati in Consiglio Comunale, quindi vogliamo discutere di queste problematiche, ma io dico questo: semplicemente che l'azione amministrativa questi anni è stata carente, un Sindaco in perenne campagna elettorale, praticamente prima ha sperato di inserirsi nel listino a febbraio del 2012 per le politiche, oggi ha incominciato con le europee, mi fa piacere che oggi ha detto che vuole dedicarsi al paese. Perché guardate io dal mio punto di vista, io sono la Minoranza, io vorrei criticare l'operato, io vorrei criticare delle azioni che si fanno per il territorio, vorrei confrontarmi sulla questione del porto, perché poi non dobbiamo dire che è solo colpa della Regione, perché io sono andato a vedere, le conferenze dei servizi per il pontile di Italia Novanta cioè la decisione di rifarlo in quel

punto è stato fatto dal Comune di Ischia con la sottoscrizione di dirigenti di questo Comune, ed allora io vorrei anche questo, vorrei confrontarmi su queste cose, criticare, ma invece qua c'è ben poco, dal mio punto di vista, di criticare l'azione amministrativa, perché niente è stato fatto.
Basta girare, vi ricordo, il territorio, le pinete, le pinete completamente abbandonato, il mercato Comunale completamente abbandonato, ritorniamo su quelli che sono i trattamenti riservati ai dipendenti di Ischia Ambiente con il 90 per cento dei dipendenti che praticamente lavorano, e ci sono una parte che sono politicizzati, vengono qui, fanno campagna elettorale, etc. Quindi io credo che questa è la questione, e non mi venite a dire, l'ho detto già prima, della questione della mancata affluenza alle urne e non mi dite della mancata partecipazione, perché io domenica sono stato un po' intorno ai seggi, ho fatto un giro, e c'era tutto il partito, tutta la classe amministrativa, compresi i dirigenti che andavano avanti e indietro per procacciare voti al Sindaco di Ischia, quindi io credo che non è colpa dei cittadini, è una questione, è un voto alla amministrazione che in questo momento è negativo e credo che noi lo dobbiamo valutare. Se avete la forza di andare avanti, di ricompattarvi, di iniziare a governare il paese, fatelo. Noi saremo qui a criticare, a dare delle soluzioni, perché poi abbiamo in questi anni, dalla opposizione abbiamo dato tante soluzioni, tanti segnali che molte volte non sono stati ascoltati al momento e poi ci si è voluti ritornare ed accettare, ovviamente senza ammettere che noi lo avevamo fatto, queste sono le cose. Altra bocciatura, tutto quello che è stato su Fondobosso, le antenne per 50.000 euro è stato permesso di installare delle antenne della Vodafone vicino alle scuole, vicino all'Alberghiero, vicino alle scuole elementari, vicino alle scuole primarie, queste sono le motivazioni per cui dall'urna non sono usciti i voti, perché si è amministrato male e non si è pensato ai cittadini, perché c'è stata una arroganza terribile, ci sta anche una questione anche diciamo caratteriale di questo cerchio magico che si è creato attorno al Sindaco inavvicinabile, bisogna parlare con qualcuno, per poi portare la parola, questa è la lontananza dai cittadini, è la lontananza dal territorio, sempre la ricerca di scappare, di andare in altre istituzioni. Invece io credo che fare il Sindaco di Ischia è un onore e bisognerebbe farlo con caparbietà e impegnarsi al cento per cento per i cinque anni, come noi facciamo l'opposizione e cerchiamo di rimanere al nostro posto e fare una azione corretta di opposizione seria, di proposta etc., senza mai personalmente porre in essere denunce o altro, a me dispiace che il Sindaco vuole risolvere i problemi del trasporto con le denunce, e a che serve? Invece bisogna andare al tavolo regionale e imporsi, perché lui lo ha detto è Sindaco di Ischia, e essere Sindaco di Ischia significa essere Sindaco di un Comune importante, Ischia era il Comune Capofila, oggi praticamente in tutte le azioni sopracomunali il Comune di Ischia è indietreggiato e non riesce ad esprimere la propria potenzialità. Questa è la questione, non ci sono altre risposte, noi dobbiamo dare una analisi, ci avete costretto a venire a fare una analisi del voto e lo facciamo, il voto è una bocciatura alla azione amministrativa e a quello che è stato fatto in questi 7 anni, questa è la questione, i cittadini di Ischia si sono stancati, non sono andati a votare e chi è andato a votare addirittura ha votato il Partito Democratico e non ha votato Giosi Ferrandino e si vede da un dato molto chiaro e che viene subito agli occhi, sono stati scelti altri candidati e non è stato scelto Giosi Ferrandino, quindi questa è la questione.
Io mi auguro che riprendiate ad amministrare dal punto di vista questo paese, o altrimenti togliete il disturbo ed andiamo a nuove elezioni, andiamo cercare un Sindaco che si dedichi a Ischia con passione e con amore, questa è la questione, con una forte propulsione alla risoluzione dei problemi, dei tanti problemi che stanno sul tappeto e che voi praticamente dite che il 70 per cento dei problemi sono risolti, io credo che invece questo non è avvenuto, e ve lo hanno detto i cittadini, e non Ciro Ferrandino, che tra l'altro ha votato anche il Partito Democratico, ma ve lo hanno detto i cittadini in modo chiaro e preciso. Questo è quello che volevo dire, questa e la questione. Sulla questione che invece inizialmente è stato detto noi potevamo fare questa crisi, questa soluzione del problema amministrativo la potevamo decidere nella stanza dei bottoni, io credo che proprio questo poteva essere risolto nella stanza dei bottoni, la trasparenza la si deve andare a trovare su altre questioni, come ad esempio quando si fanno le selezioni per i vigilini o le borse di studio, è inammissibile che chi presiede, chi è componente della commissione per la scelta è un dirigente scelto non con concorso pubblico, ma con un'altra selezione, cioè persona di fiducia del Sindaco. Ma io non sto dicendo che in questo sono state commesse delle illegittimità, ma nei giovani, in quelli che partecipano a queste selezioni gli sorge un dubbio, gli può sorgere un dubbio, evitiamo questo, iniziamo a fare le Giunte pubbliche, volete dare trasparenza, fatelo su altri temi, non sulle questioni di Partito, c'avete un circolo, ed andate a cambiare la scrittura, chiamatelo circolo e non sessione del Partito Democratico. Quindi questa è la questione, ci sono altre questioni dove non si può fare lo sfoggio della trasparenza, andatelo a fare, impegnateli in quelle cose, e noi vi appoggeremo anche, perché quando avete portato approvazione dei piani triennali delle opere pubbliche, le dobbiamo dire queste cose, opere di ampliamenti di strade, opere pubbliche, sono stati sempre i nostri voti i primi favorevoli, perché tra l'altro abbiamo studiato anche le

carte prima di votarlo ed anche se c'erano dei dubbi abbiamo preferito votare a favore per attingere i finanziamenti per poter accedere finanziamenti per poter migliorare il nostro territorio, non come alcuni Consiglieri invece che scappano, anche di maggioranza, di fronte ai problemi.
Noi questo consiglio Comunale lo vogliamo aprire al pubblico per portare avanti la soluzione dei problemi, per andare a incidere sul territorio e quando si fanno delle cose buone state sicuri che il nostro voto, rimanendo nelle posizioni di opposizione, come hanno chiesto i nostri cittadini, lo avrete sicuramente, perché per diventare classe dirigente, per venire a governare il paese si passa anche attraverso questo, con una opposizione cosciente, con una opposizione a favore dei cittadini e non contro. Quando ci venite, invece, a portare bilanci che non rispondono al vero, quando venite a portare danni alle società partecipate là avrete sempre il voto negativo, anzi noi vi proponiamo la revoca immediata della messa in liquidazione di Ischia Ambiente, perché noi siamo per i lavoratori e non per quei pochi politicizzati che sono all'interno delle aziende. Quindi io credo che da oggi se volete fare sfoggio di trasparenza fatelo in un altro modo, i cittadini di Ischia sono stati molto chiari rispetto a una arroganza imperante che vive in questo Comune, rispetto ai dipendenti comunali, rispetto ai cittadini che chiedono un appuntamento il giovedì e vengono anche insultati. Questo stanno dicendo i cittadini di Ischia nel paese, sveglia! Date una svolta, date un contributo, date delle risposte ai cittadini e non che tutto va bene, viva tutto, andate a vedere le strutture sportive, andate a vedere le pinete, andate a vedere le scuole, andate a vedere le periferie.
Non si può soltanto fare la politica mettendo 2 centimetri di asfalto 2 giorni prima delle elezioni, così non si fa, io credo che i cittadini di Ischia hanno dato una risposta ben precisa, un comunicato, un avviso di sfratto a questa amministrazione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:
Io voglio partire da una osservazione che aveva fatto Luigi Mattera, perché anche io ho la sua stessa impressione, perché qua tutto sia scritto e non so perché lo si voglia fare in pubblico, perché già è stato tutto fatto, e quindi non è una cosa che nasce in questo Consiglio Comunale, è un problema tra componenti della Maggioranza sulla quale io personalmente non è che ho tanto da dire, né voglio tanto dire, voglio fare solo alcune precisazioni, perché poi che si enfatizzino degli aspetti, anche rispetto ad una verifica elettorale recente, che ha bocciato, c'è poco da fare, l'amministrazione Comunale per le cose che sono state fatte, nonostante questo si continua ad enfatizzare una buona amministrazione, dei risultati brillanti che sarebbero stati raggiunti, risultati brillanti di cui se ne parla solo in questo Comunale, pare che noi viviamo in un altro mondo, perché poi basta andare in mezzo alla gente o leggere i commenti che qualcuno più coraggioso mette sui vari siti internet, Facebook ed altre cose di questo genere, e ci rendiamo conto che qua è un paese, poi ce ne sta un altro, quello che vive i momenti di difficoltà di tutti i giorni ed altre cose. Oggi sarebbe stato più opportuno non farlo, o quanto meno se lo volevate fare, dite la verità, qui si tratta di punire qualcuno, si tratta di fare ritorsioni contro qualcuno che in qualche modo si deve indicare al paese come il traditore, come colui che non ha aiutato Giosi Ferrandino a essere eletto. Diciamole sempre le verità, perché poi le verità il paese le sa, perché altrimenti ci stiamo parlando addosso di noi stessi. Io onestamente non penso che ci siano stati traditori, perché io ho visto tutti i Consiglieri Comunali che si sono fortemente impegnati, non li ho mai visti come questa volta 24 ore fuori ai seggi elettorali, anche in giornate belle di sole, e vedere solo loro lì onestamente io invece non ci sono proprio andato, onestamente ho detto come si stanno impegnando, io pensavo questi sono tutti interessati a toglierselo dai piedi questo Sindaco, così è l'unico modo per toglierselo da lì, perciò si stanno impegnando tanto, però nonostante il vostro impegno non ci siete riusciti questa volta.
Però io mi pongo due problemi: il Sindaco voleva l'impegno dei Consiglieri Comunali, come se i Consiglieri Comunali avessero la possibilità di implementare dei voti, ma io dico: ma nel momento in cui si disegna una amministrazione, in cui i Consiglieri Comunali non contano niente, dove il vero potere è racchiuso nelle mani di 2, 3 persone che sono i dirigenti che rispondono solo a Giosi Ferrandino, e questo è un dato comune che si sa tutti quanti nel paese, chi doveva portare i voti non erano i Consiglieri Comunali, ma erano questi dirigenti che hanno le leve del potere e che amministrano questo paese. E quindi se Giosi non ha avuto i voti ma pigliatelo con chi hai dato il potere, con chi beneficia di essere dirigente con lauti stipendi, non te la andare prendere con i Consiglieri Comunali, non cercare di trovare dei capri espiatori che non ci stanno, questo è un problema oggi, vogliono fare fuori il Partito Democratico, una parte del Partito Democratico, il Presidente, il vice Presidente, onestamente interessa solo a loro, perché nel paese interessano altre cose.
Però io volevo fare delle precisazioni: l'accordo PD/PDL fatto nell'interesse del paese, ci hanno buttato sotto al naso che loro si mettevano insieme perché i problemi erano così gravi che solo un PD e PDL insieme sarebbero stati capaci di risolverlo, evidentemente, noi già lo dicemmo che non era questo il vero

motivo, e i fatti 2 anni di amministrazione ce lo hanno dimostrato, la verità era che Giosi Ferrandino la volta scorsa avendo capito che l'UDC non lo avrebbe appoggiato sapeva benissimo che non sarebbe mai stato eletto, e infatti senza i voti del PDL Giosi Ferrandino non sarebbe stato eletto Sindaco, quell'accordo è servito solo a una cosa a fare eleggere Giosi Ferrandino Sindaco. Oggi grazie all'aiuto del sodale De Siano, il quale figuratevi un po', il responsabile di un Partito si è permesso di fare una campagna elettorale per il suo partito, capito che cosa gli viene detto a De Siano? Che si è permesso di fare una campagna elettorale per il suo partito. Ma non voglio dire altro su queste cose perché onestamente sono problemi che non interessano.

Voglio solamente dire due cose al Sindaco, mi dispiace che non ci sta, perché lui poi se la canta e la suona, quando qualcuno gli dice qualcosa contro se ne va, ha detto: "Ma i trasporti è solo responsabilità della Regione ". Io penso che quando un paese elegge un Sindaco non lo elegge perché debba individuare di chi sono le responsabilità, la responsabilità è di tizio, la responsabilità è di caio, un paese elegge un Sindaco per fare difendere i propri diritti e i diritti alla viabilità, parlando dei trasporti marittimi sono stati messi ai piedi senza che il nostro Sindaco sia stato in grado di difendere quelli che erano i nostri diritti.

Dice: "Ma io che potevo fare, più che battere i pugni sul tavolo?". Come che potevi fare? Questo Consiglio Comunale ha votato all'unanimità una delibera con la quale impegnava la Giunta a fare ricorso contro la privatizzazione della CAREMAR ricorso fatto dal Comune di Capri, ricorso fatto da tutti i Comuni, questo Sindaco questa delibera l'ha messa nel cassetto, per quale motivo? Sicuramente le compagnie di navigazione plaudono a questa iniziativa. Questo Consiglio Comunale sui trasporti, perché poi non possiamo dire non abbiamo fatto niente, non potevamo fare niente, questo Consiglio Comunale per i trasporti all'unanimità ha votato la istituzione delle corse aggiuntive nel porto di Ischia, che cosa ha fatto questo Sindaco? Ha preso questa delibera, l'ha messa nel cassetto, le compagnie di navigazione ringraziano, oggi leggiamo sui giornali che c'è una compagnia privata, perché ci dicevano che nessuno voleva venire a fare i trasporti in questo Comune, oggi si parla di Ustica Lines, spero che non sia un altro cartello, e si andrà avanti.

Poi è giusto che i cittadini dicono io non ti voto perché per i trasporti marittimi non hai fatto niente e a chi vogliamo raccontarla la barzelletta è colpa della Regione? E noi che abbiamo fatto? Pigliamo le delibere e le mettiamo nei cassetti? Io non voglio continuare a dire, ma tutto quello... Io voglio solo leggere alcuni commenti che ho tratto da un articolo fortemente a favore di questa amministrazione e sotto su Facebook poi si fanno i commenti, io ve li voglio leggere, sono tutti della stessa maniera, però vi voglio leggere alcune cose per dirvi come il paese è qualcosa di totalmente diverso di quello che stiamo dicendo qua sopra, dove noi ci elogiamo di avere fatto grandi cose, se avessimo fatto grandi cose il paese sarebbe andato a votare e avrebbe premiato questa amministrazione, invece abbiamo fatto pessime cose, il paese non è andato a votare, il paese ha castigato nel modo peggiore che poteva fare questa amministrazione, e a mio avviso l'unica cosa seria che stasera avremmo dovuto sentire in questo Consiglio Comunale il paese mi ha sfiduciato, ho bisogno di avere di nuovo la fiducia del paese, per questo motivo mi dimetto, sciolgo il Consiglio Comunale, vado nel paese per vedere se ho ancora la loro fiducia, perché in questo momento non mi ha sfiduciato i Consiglieri Comunali, non mi ha sfiduciato Luigi Mattera, come abbiamo sentito dire, mi ha sfiduciato il paese e io dovevo andare in Consiglio Comunale nel paese a vedere se ho ancora il consenso, se non viene fatto cercheremo di trovare qualche capro espiatorio. Vi volevo dire qualcosa, vi volevo leggere, perché alla fine diciamo sempre noi, allora vedete che cosa dice questo Antonio, questo commento su questo articolo: "Chi dice che il successo è stato rovinato dalla pazzia degli ischitani? A differenza di alcuni probabilmente molti ischitani hanno ritenuto giusto non votarlo, non per ripicca, ma per il semplice fatto che in fin dei conti i problemi ischitani, in primis i trasporti e la gestione del territorio non li ha risolti, perché favorirne l'accesso alla poltrona europea se in termini di tornaconto proprio gli isolani non riceveranno alcun beneficio?". Ed ancora: "Ho letto in giro su Facebook che ci sarebbe una sorta di livore verso il Sindaco, allora il flop a Ischia sarebbe determinato da Assessori inefficienti, da gente invidiosa, ma non da un Comune che è trascurato ed è abbandonato a sé stesso, non da disservizi verso i quali l'operato del Sindaco è inefficace, non da cittadini le cui elementari e legittime richieste vengono ignorate cagionando in questi la sgradevole sensazione di essere stati presi in giro. Insomma tutto tranne che un giudizio l'operato politico del Sindaco". Ed ancora un certo Giorgio: "Compagnie di navigazione che fanno i loro comodi, interesse per la sanità solo per raccomandare qualche vecchietto in ospedale, edilizia scolastica da terzo mondo, dissesto stradale ed ambientale, fogne senza depurazione, cittadini vessati con parcheggi a pagamento ovunque, mentre bus turistici mastodontici intasano l'isola a scapito di un turismo di qualità, l'unico motivo per votarlo sarebbe la speranza di un successore Sindaco più attento ai bisogni della comunità". Ed ancora tale Ernesto: "Giosi è sembrano connivente delle compagnie di

navigazione, sempre pronte a fare i loro comodi, ci ha vessato con parcheggi a pagamento ovunque, e si meraviglia che non è stato votato, piuttosto come ha fatto ad avere tutti quei voti a Giugliano, Afragola? Etc., mi fa paura".
Quindi, come vedete, su questi la rete impazza su questi argomenti, quindi noi vogliamo parlare, parliamo, continuiamo a dire che abbiamo fatto bene , che abbiamo avuto grandi risultati, continuiamo a dire, però il paese è un'altra cosa.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:
In apertura di intervento vorrei salutare con favore ed apprezzamento l'impostazione che il Sindaco ha inteso dare ai lavori di questo Consiglio Comunale, spesso si parla di una politica che si allontana dai cittadini, si allontana dal vissuto quotidiano dei cittadini, oggi questo Consiglio Comunale invece tende ad interpretare una azione finalizzata ad avvicinare l'istituzione Consiglio Comunale agli ischitani. Bene ha fatto, pertanto, a richiedere al Presidente del Consiglio la convocazione di questo Pubblico Consesso ed è positiva anche che la cittadinanza abbia ritenuto di parteciparvi in maniera così massiccia.
Dopo quanto dichiarato dal vertice di Centro Destra, del Centro Destra di Forza Italia campano a mio avviso era d'obbligo fare una operazione di chiarezza all'interno di questo Consiglio Comunale, era d'obbligo mettere in evidenza quali erano le posizione politiche di coloro che a cascata in qualche maniera fanno riferimento a Domenico De Siano coordinatore regionale di Forza Italia.
Le dichiarazioni del Capogruppo Luigi Mattera sotto un certo punto di vista diciamo non le condivido, o meglio non si possono valutare per dichiarazioni goliardiche le dichiarazioni che sono state fatte nell'atto di chiusura della campagna elettorale di giovedì 22 da parte di Domenico De Siano, perché a mio avviso si è fatta una operazione che non tende a fare chiarezza, ma che invece tende a ingarbugliare l'acqua in relazione a delle tematiche fondamentali per la nostra collettività.
Prima Carmine Bernardo leggeva alcuni post apparsi sul social Network Facebook dove dei cittadini eventualmente si lamentavano dell'azione amministrativa di questa amministrazione e del Sindaco in modo particolare, e si invocavano delle problematiche quale la depurazione delle acque, quale la questione dei trasporti, quale la questione dei problemi delle portualità, sono tutte problematiche che fanno riferimento oggi ad un ente che si chiama Regione Campania, che è governata da una amministrazione di Centro Destra che fa riferimento a Forza Italia.
Io plaudo all'onestà intellettuale e all'orgoglio dell'ischitanità di gente come Paolo Ferrandino e Gigi Mollo i quali in questo Consiglio Comunale hanno la forza e il coraggio di dire che sono prima ischitani, prima eventualmente portatori di quelli che sono gli interessi della propria collettività, e poi successivamente eventualmente appartenenti ad un credo politico e penso che la loro, diciamo, posizione politica è una posizione che deve essere vista con favore, e con apprezzamento da parte degli osservatori obiettivi ed onesti da un punto di vista intellettuale. Quindi assolutamente non possiamo parlare di dichiarazioni goliardiche sulla pelle degli ischitani, non ci devono essere dichiarazioni goliardiche e soprattutto le dichiarazione goliardiche non devono pervenire da un altro ischitano, perché altrimenti sta vendendo al mercato gli ischitani come delle caprette e noi questo lo dobbiamo sottolineare.
E quindi questa è la prima cosa che noi eventualmente questa sera in quest'aula Consiliare dobbiamo andare a salutare.
Poi si è fatta una valutazione e una disamina del risultato elettorale di Giosi Ferrandino alle europee del 25 ultimo scorso, signori miei non è una sconfitta, prima di tutto da ischitano sono orgoglioso anche io che un altro ischitano in maniera onesta è andato in terraferma da parte di cittadini sani che eventualmente non lo conoscevano, è riuscito a conquistare quella fiducia che gli ha consentito di essere tra i più votati del Partito Democratico nelle 6 Regioni appartenenti alla Circoscrizione dell'Italia del Sud, un ischitano, questo non è frutto di una azione di potere o eventualmente da una sete di carrierismo da parte di Giosi Ferrandino, i problemi reali della nostra collettività, quali i trasporti, depurazione, si possono affrontare e risolvere non con delle delibere demagogiche che eventualmente vengono assunte in questo Consiglio Comunale senza averne i fondi, perché per risolvere questi problemi ci vogliono milioni e milioni di euro che noi non abbiamo nelle nostre casse comunali, e noi non dobbiamo fare come i capponi di Manzoni che mettono ce lo mettono a quel servizio noi ci pizzichiamo tra di noi, e quando poi in quel Consiglio Comunale ci vogliamo strappare le giacche di dosso e dire che eventualmente il Sindaco non ha operato nell'interesse della collettività. Qui si fanno a fare gli scontri a braccia armate alla Regione Campania e invece di tifare per gli ischitani si tifa per chi non lo è, contro i nostri interessi e noi su questo ci dobbiamo confrontare e su questo dobbiamo fare delle operazione di verità, e stasera siamo qui con coraggio, perché potevamo fare come gli struzzi a mettere la testa sotto la sabbia, noi questo non lo abbiamo fatto, siamo venuti qua e con l'orgoglio

giusto e il piglio giusto stiamo dicendo la vera verità, quindi di sconfitta non si è trattato. Gli ischitani hanno votato meno di quello che eventualmente noi ci aspettavamo, giusto, il Sindaco con onestà intellettuale ha detto che forse abbiamo commesso degli errori, abbiamo, tra virgolette, sottovalutato queste operazione di disinformazioni costanti che vengono perpetrate nella nostra realtà, e nella nostra società. Ma poi un Partito Democratico che a Ischia, mai successo, supera il 51 per cento dei voti, un Sindaco candidato in un momento di forte difficoltà che supera il 38 per cento di preferenze personali, ma queste persone che oggi gridano alla sconfitta nostra, si sono guardati che sono dei morti politicamente che camminano? L'UDC quanti voti ha preso a Ischia che oggi con tanto orgoglio viene in Consiglio Comunale a dire che noi non sappiamo amministrare, da un punto di vista amministrativo queste persone hanno capitalizzato le loro capacità di fare eventualmente l'opposizione politica? Caro Ciro hai fatto il comizio ed ora me lo fai fare pure a me, perché eventualmente quando si tratta di fare il comizio ci sappiamo confrontare, e quindi si fa la valutazione del voto.
Giosi Ferrandino, dicevo, non ha fatto una operazione finalizzata al carrierismo politico, Giosi Ferrandino con grande spirito di servizio voleva tentare di difendere in maniera più pungente, più puntuale quelle che erano gli interessi della nostra collettività, cercandosi di fare eleggere al Parlamento Europeo, cercando di portare Ischia al centro delle sfere politiche che contano e noi sotto questo punto di vista non apprezziamo lo sforzo che eventualmente quest'uomo ha cercato di intraprendere e di portare avanti a vantaggio di questa collettività, e sono riduttive quelle che sono le dichiarazioni che vengono rese pubblicamente.
Per cui io personalmente mi sento di rinnovare la fiducia nei confronti di un Sindaco che ha anche il coraggio di venire qui in Consiglio Comunale e fare dichiarazioni di un certo peso su quelle che sono questioni attinenti alle nostre sfere di competenza, non è una cosa normale che si vede spesso di fare a chi fa pubblica amministrazione, e io sono sicuro che il Sindaco saprà interpretare nel migliore dei modi questa azione, perché lo ha fatto per il passato. Se Ischia Ambiente oggi non funziona, non funziona bene, non funziona come noi vorremmo che funzionasse, perché noi con grande senso di responsabilità stiamo cercando di coniugare una politica di riduzione dei costi della spesa pubblica, ricordiamoci che Ischia Ambiente oggi brucia un terzo della nostra capacità di spesa corrente, 7 milioni di euro a fronte dei 21, e non dà, e non riverbera sul territorio con la stessa efficienza quelli che sono i servizi che la nostra collettività si attende. Si parla di degrado sul paese, noi ci siamo resi conto che c'è il degrado sul paese, io personalmente venerdì ho con forza veemenza chiesto un intervento di pulizia, diciamo, per il diserbo a via Ferrando D'avalos, parliamo del cuore del nostro Comune, nella zona a più alta vocazione, sono delle circostanze che non vanno bene e non funzionano bene e il Sindaco giustamente questa sera sta qui a dire che cercherà e cercheremo, mettendo da parte tutto e tutti, di risolvere in maniera più diciamo opportuna questa cosa. Per cui ribadisco, io personalmente voglio rinnovare la fiducia nei confronti del Sindaco, gli voglio rinnovare la fiducia quando vuole profondere lo sforzo per fare chiarezza in mezzo a noi perché su alcune questioni c'è bisogno di avere ben presenti quelli che sono i cardini e i riferimento su cui poi andare ad operare e non bisogna, diciamo, rimestare nel torpido andando a creare eventualmente confusione anche da parte di cittadini che poi rimangono disorientati e poi giustamente chiamati ad esprimersi in relazione all'appuntamento importante come quello del 25 di maggio rimangono disorientati e finiscono per non partecipare in maniera costruttiva a quello che è un Processo democratico che per il passato è costato tanto sangue a chi eventualmente si è battuto con forza veemenza affinché ci possa essere un regime democratico qual è oggi quello che vige nella nostra collettività.
Io ho finito, grazie.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:
Per diritto di replica, perché sono stato tirato in ballo ed anche perché sono state dette delle cose che io credo che non sono precise, perché quando andiamo a parlare di competenze, noi non è che siamo costituzionalisti ed andiamo a vedere di chi è la competenza del Comune, e di cosa è competente, ma noi facciamo un altro discorso: siamo politici e siamo amministratori di questo Comune e abbiamo competenza su tutto quando andiamo a parlare con gli enti sopracomunali, come quando questa amministrazione per mettere in risanamento il bilancio Comunale è andata alla provincia e ha risolto il problema della scuola del liceo, quindi vendendo un nostro bene, cioè il polifunzionale e in quel caso là anche era una competenza non Comunale, però in quel caso siamo stati abili perché dobbiamo raddrizzare le sorti del nostro bilancio e lo sa bene Paolo Ferrandino che in quel momento all'opposizione ha fatto anche denuncia alla Procura della Repubblica a differenza mia che non le faccio.
Quindi questa è la questione delle competenze, questa amministrazione può essere competente su tutto, anche sulla questione dei trasporti, sulla questione della sanità, non ha mosso un dito per la questione della

soppressione della giornata della donazione del sangue, e me ne sono occupato io in prima persona, coinvolgendo dei Consiglieri Regionali che hanno detto la propria parola e si sono spesi, forse non ottenendo niente, però hanno fatto una battaglia che sta continuando.
Quindi questa è la questione. Se vogliamo tornare indietro dobbiamo essere, dovreste fare un po' di autocritica e non dire che va tutto bene, che il voto è stato positivo. È una sconfitta, 2800 voti rispetto a 12000 è una sconfitta, è un voto alla azione amministrativa carente in questi due anni e nei 5 anni precedenti, quindi a noi non ci interessa, lo ripeto, io almeno personalmente che se ne va in Europa, noi sblocchiamo qualche cosa, si fa un nuovo Sindaco, si va alle elezioni, si mischiano le varie forze politiche e si fa una nuova proposta per Ischia, questo è quello che noi ci auguriamo.
Quindi praticamente questi sono i dati, e ritorno sulla questione di questo Consiglio Comunale: se si vuole essere trasparenti, si fa altri temi, si fa su altri piani, tipo la questione del Mercato Comunale, per ritornare di nuovo sulla questione, dove ci sono i BOCS destinati ad attività commerciali che sono stati destinati a terzi, senza titolo, senza scorrere un bando che è già stato fatto, questi sono i temi, se ci vogliamo confrontare su questi temi della trasparenza io sono pronto, ma se invece volete andare a dire che questo Consiglio Comunale, questo Consiglio Comunale è una resa dei conti nei confronti di una parte politica, questo è tutto, lo potevate fare nelle stanze segrete come avete sempre fatto, però il problema è che i colpi di teatro sono finiti, una volta le dimissioni e già le ha fatte, un'altra volta il Decreto, non so, numero non so che, e già lo ha fatto. Un'altra volta le revoche che ha fatto da poco, e già le ha fatto e non rimaneva altro che fare questo colpo di teatro.
Noi invece il Consiglio Comunale lo vogliamo utilizzare per risolvere i problemi del Comune ed allora perché quando il Consiglio Comunale non ha mai discusso, voglio ricordare, perché ci sono dei cittadini e ci sono le telecamere, io ho proposto l'azzeramento dei gettoni e dei compensi a Assessori, Consiglieri e Sindaci, ebbene quel tema questa amministrazione non lo ha mai voluto trattare, queste sono le risposte ai cittadini, utilizziamo quei soldi per andare a fare degli investimenti sul territorio, perché i soldi se si vuole si riescono a recuperare. Andiamo a valorizzare la pianta organica, tutti i dipendenti che ci sono nella pianta organica, come noi vi abbiamo proposto in Consiglio Comunale e ridurremo gli esterni a pochissimi, e quei soldi li rinvestiamo sul territorio per la scuola, e per i cittadini. Andiamo a fare una analisi di quelli che sono i problemi all'interno delle partecipate, io sono a disposizione, sono a disposizione per andare a vedere che cosa ci sta e che cosa non va. Perché non vengono fatte le gare per tutte le acquisizioni dei servizi delle partecipate per quanto riguarda l'assistenza dei ricambi, per quanto riguarda i servizi tutti, e le esternalizzazioni, gare su tutto, e vedremo come risparmiamo i costi.
Andiamo a vedere quando i camion partono per Napoli vanno con un problema, si risolve un problema e poi vengono con il differenziale rotto, io tutte queste cose le seguo, perché di notte vado a vedere, vado a chiedere, vado a indagare, perché non lo fate pure voi? Non lo volete fare, perché la trasparenza non la volete applicare, la trasparenza è riduzione dei costi, quei costi che se ridotti possono essere utilizzati per altre cose.
I cittadini domenica se ne sono accorti ed uno non si sono mobilitati per andare a votare. Due: chi è andato a votare, ha votato il Partito democratico e non ha votato Giosi Ferrandino e voglio dire a qualcuno che dice: "Dove sono i voti? Dove non sono?". La mia parte c'è, perché se ognuno di voi moltiplica il mio risultato per 30 di voi, per questo squadrone che c'è, tra dirigenti, funzionari etc. Giosi Ferrandino prendeva 12.000 voti e quindi voi siete incapaci di prendere i voti, perché oggi non ne avete, ce li abbiamo noi e per la prossima volta per vincere le elezione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:
Guardi io per la verità dovrei essere contento quando sento a Enzo Ferrandino, perché contento lui, diciamo fa contento pure noi, visti poi i risultati che stanno avendo nel paese, quindi quando lui dice queste cose dirò bene speriamo che continua a convincere questa Maggioranza, perché così si stanno autodistruggendo, perché si preoccupa del risultato dell'Udc, sul quale io non mi sono neppure impegnato in questa campagna elettorale, d'altronde non esiste, in questa campagna elettorale per un mio forte dissenso su una posizione nazionale, ma va bene, lui si preoccupa dell'Udc e non si preoccupa che erano 8.800 voti e ne hanno preso 4... E quindi alla fine ci fa pure piacere che Enzo Ferrandino fa questi ragionamenti, speriamo che li faccia sempre, perché poi non è solo oggi che lo abbiamo visto, lo stiamo sentendo da 2 anni, visto i risultati che sta avendo lui e questa amministrazione ci potrebbe pure fare piacere, quello che non ci fa piacere è che purtroppo questi loro errori, questa loro arroganza, questo loro modo, questo loro modo di sentirsi onniscienti e padroni di governare questo paese sta distruggendo un paese.

Questa è la verità, questa purtroppo è l'amara confusione che dobbiamo trarre da questo modo di presentare rispetto alla politica. Voglio solo ricordare sulle delibere demagogiche che è una delibera votata pure da noi, e su altra delibera demagogica è una delibera che ha proposto questa amministrazione in questo Consiglio Comunale, quindi non lo so se prima propongono le delibere e poi dicono che sono demagogiche, sono delibere loro, bisognava solamente metterle in attuazione, ma forse come dice qualche cittadino le compagnie di navigazione fanno i loro comodi.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Io sarò sostanzialmente breve, il mio intervento vuole essere prettamente politico, prima ancora che di carattere amministrativo. Io credo e ritengo che Ischia, l'isola e a cascata il Comune di Ischia abbia subìto un danno dalla mancata elezione diretta del candidato isolano Giosi Ferrandino, lo ritengo per tutte le motivazione che sono state prese e perfettamente esposte dai miei colleghi della Maggioranza e più precisamente da Enzo Ferrandino. È stato un danno perché, e qui non sono d'accordo con il Sindaco, perché probabilmente siamo stati forse più noi Consiglieri Comunali a non aver saputo trasmettere alla cittadinanza isolana l'importanza di un eventuale ingresso di Giosi Ferrandino all'interno del Parlamento Europeo.

Io chiedo a me stesso e chiedo a tutti voi: dove sono oggi i soldi da spendere per opere pubbliche che arrivano in Italia, a Roma, vengono smistati per le regioni da dove vengono e dove sono gli unici fondi? Sono in Europa. Qui il male di Ischia, il male fondamentale di Ischia è che si fa una politica sempre personale e personalistica a favore o contro di tizio o di caio, l'isola, la politica, le coalizioni, le idee, i progetti vengono sempre in un secondo momento. Qui ci sono Consiglieri del Partito Democratico che si definiscono non titolari, ci sono Consiglieri dell'Udc che una settimana stanno con uno, una settimana sono alleati di altri, ci sono esponenti di una Maggioranza, che sposano un progetto politico e perché la candidatura del nostro Sindaco al Parlamento Europeo non può essere individuata come una strategia precisa di una Amministrazione per cercare di risolvere questi problemi di cui giustamente Carmine Bernardo, a cui giustamente Carmine Bernardo faceva cenno, perché? E allora se questa è la strategia di questa amministrazione e se questa è la strada che abbiamo deciso di condividere ben venga chi nella chiarezza dice che per un fatto politico non si sente di sposare questa candidatura, ma nell'ambiguità di altri personaggi che fanno parte anche di questa amministrazione si consumano i mali dell'isola.

Noi abbiamo i piddini non titolari che non si sa oggi chi votano, domani chi votano, ieri hanno votato De Siano, oggi scopriamo che hanno votato Partito Democratico, per quale motivo, perché? Perché devono andare contro una persona, contro la singola persona. Miei compagni di squadra di questa amministrazione, della lista che mi ha espresso li ho visti girare con i volantini in tasca del Movimento Cinque Stelle cari signori, lo hanno scritto sui giornali che portavano il movimento cinque stelle, tutte operazioni finalizzate sempre e comunque contro una persona. Bisogna imparare a mettere gli interessi della nostra isola davanti a tutto e a tutti, non si può essere fedeli come un cagnolino a una persona, bisogna essere fedeli a una idea, io sono un amico di tizio e di caio quando sto in pizzeria, ma se tizio o caio tradisce una idea o un progetto io politicamente non sono amico, perché io resto ancorato a degli ideali, se è possibile ancora parlare di ideali.

Adesso mi vengono a parlare degli stipendi perché adesso va di moda parlare degli stipendi, purtroppo una Minoranza numericamente inesistente io mi rendo conto che debba fare della speculazione politica demagogica, addirittura Carmine Bernardo ci venne a dire, una cosa vergognosa, ci venne a dire che si era suicidato un ragazzo a Ischia perché l'ufficio di piano non aveva contemplato il proprio della ludopatia, adesso noi saremmo anche dei mandanti, dei motivatori di suicidi di giovani ischitani.

Facciamo una opposizione finalizzata al titolo di qualche giornalista compiacente, sempre pronto a rilanciare, noi facciamo dichiarazioni ed andiamo a controllare se l'articolo è stato scritto bene o male, lo correggiamo in sede di Consiglio Comunale, questa è la politica che si fa in questo Consiglio Comunale e poi ci vengono a dare lezioni.

Caro Carmine Bernardo non è il 3 per cento dell'UDC mortificante che fa testo, fa testo sa cosa Carmine Bernardo? Il fatto che Lei ha detto: "quasi credono che noi veniamo da un altro mondo", no, io sono certo che Lei viene da questo mondo qui e ci sta con i piedi per terra da oltre venti anni, e la sua classe politica, le sue orde, la maggioranza della sua classe politica ci ha portato nelle condizioni in cui l'isola versa per tutto di quanto negativo si può dire e adesso ci viene a fare lezioni di come si amministra un Comune, ma Lei dove era negli ultimi trenta anni Consigliere Bernardo? Lei dove era? Lei deve capire che lo spazio suo e delle persone che hanno rappresentato un certo stile di fare politica, è finito.

Adesso tocca a noi riprendere le redini di questo paese, e lo spazio non glielo stiamo chiedendo perché ce lo siamo presi e ce lo prenderemo alle prossime elezioni signor Carmine Bernardo, grazie.

CONSIGLIERE CRISTIAN FERRANDINO:
Grazie Presidente. Innanzitutto voglio fare una battuta forse per sdrammatizzare un attimino i toni, sono fortemente preoccupato dalle condizioni di salute del Presidente del Consiglio Comunale, purtroppo qualcuno sulla stampa ha detto che era stato quasi allontanato da una riunione, noi Consiglieri di Maggioranza sappiamo che si era allontanato un attimino per andare al bagno. Attualmente la stessa stampa dice che ha mal di testa e non ho capito se ha mal di testa o ha mal di pancia, questo penso che ce lo verrà a chiarire al prossimo Consiglio Comunale anche per capire se in linea con gli altri Consiglieri Comunali del Partito Democratico è disposto a rimettere ogni tipo di incarico.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:
Chi è questo Consigliere Comunale che sta parlando?

CONSIGLIERE CRISTIAN FERRANDINO:
Ciro che ha preso pure più voti di te. Quindi consentimi. A battuta si risponde con la battuta. Non è assolutamente vero che è stato fatto un accordo alle scorse amministrative tra Partito Democratico e Partito della Libertà solamente perché si pensava di perdere le elezione, perché analizzando il voto delle amministrative poi tutto sommato le componenti non Partito della Libertà hanno avuto un risultato di quasi 7.000 voti, ma la realtà è che oggi non possiamo catapultare sulle amministrative e sulla logica amministrativa quello che è una elezione politica come quelle delle elezioni europee. Oggi secondo me dalle elezione europee deve uscire solamente un dato che il partito democratico a Ischia ha preso il 16 per cento in più di quella che è la media della circoscrizione, ovvero il 50 per cento, alle scorse europee il partito democratico a stento arrivò al 20 per cento, evidentemente l'azione fatta dal territorio, all'investimento nel partito democratico, che ha messo in prima persona Giosi Ferrandino ha dato comunque i suoi frutti. Tuttavia non dobbiamo dimenticare e fare dimenticare alla gente, ma soprattutto, non dobbiamo dimenticare noi Consiglieri Comunali, ammetto che io lo avevo dimenticato e qualche amico me lo ha fatto ricordare che attualmente tanti problemi di natura non di competenza del Comune di Ischia possono essere risolti con gli enti sopracomunali. Io ricordo che è stato fatto un buon lavoro con l'assunzione di responsabilità da parte del Sindaco con il polifunzionale e voglio ricordare che è Consigliere Provinciale, e diciamo è stato importante anche il suo intervento sia come Sindaco, ma anche come Consigliere Provinciale.
Però non ho capito, e qua mi sorge il dubbio, il coordinatore di Forza Italia della Campania, che mi risulta essere l'onorevole De Siano, Presidente della Commissione trasporti della Regione Campania che cosa abbia mai fato per risolvere un problema all'Isola di Ischia? Questo non l'ho capito. Francamente io ritengo che non abbia fatto nulla, ma è una mia opinione, ma penso che sia l'opinione comune di parecchi di noi, perché anche io giro per strada, ho la Vespa 125, e quindi mi riesco a muovere anche abbastanza abilmente e riesco a raggiungere anche gli anfratti.
Un'altra considerazione che voglio fare è che forse qua qualcuno ha dimenticato che una intera amministrazione, o quasi una intera amministrazione ha fatto un atto che secondo me politicamente è serio, quello di rimettere tutto nelle mani del Sindaco per rifare, rivedere gli equilibri politici all'interno della amministrazione, non ci dobbiamo dimenticare che quattro degli assessori che si sono dimessi erano gente che ha preso una caterva di voti e che era stata eletta in prima battuta in Consiglio Comunale, che ha lasciato il Consiglio Comunale, lasciando anche posto a me per cimentarsi in Giunta per prendersi delle responsabilità, nessuno ha chiesto loro le dimissioni, sono dimissioni spontanee, sono un atto di chiarezza che non ha precedenti, oggi io non ho capito solamente una cosa: alcuni amici della Maggioranza, anche a seguito delle dichiarazione cosiddette goliardiche dell'onorevole Domenico De Siano, perché poi dobbiamo fare nome e cognome, hanno intenzione di seguire quella che è l'indicazione di tutta l'amministrazione? Non ho capito se l'Assessore Marianna Boccanfuso ha seguito gli altri Consiglieri, te lo sto chiedendo e quindi mi fa piacere, io lo sto chiedendo, io sono venuto in Consiglio Comunale.
Un'altra cosa che sinceramente mi risulta strana, ed è sempre una mia opinione, perché noi qua parliamo interpretando quelli che sono i dati: prendersela con gli astenuti, sottolineando che il dato dell'astensione è una sconfitta, secondo me è da perdenti, perché io mi concentro su quelli che sono andato a votare e per il 50 per cento, cosa che mai è avvenuta a Ischia, hanno votato il Partito Democratico, quindi il Centro

Sinistra in una roccaforte storica del Popolo della Libertà e di questo devo fare i complimenti non solo ai miei colleghi per il lavoro fatto, ma soprattutto a Giosi Ferrandino al quale va la mia fiducia.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Chiedo scusa ai Consiglieri Bernardo, Ferrandino e Balestrieri, però mi ero prenotato perché nella mia funzione anche di Presidente protempore sono stasera a presiedere questa assemblea, però certamente non posso dimenticare il mio ruolo politico di Consigliere di minoranza e di opposizione a questa maggioranza e a questa amministrazione.

Sembra di essere in un dramma kafchiano, noi stiamo parlando ma di che cosa? Di un fatto politico amministrativo, o di un fatto che interessa una parte politica? Io pensavo di venire in questo Consiglio Comunale per discutere dei problemi del paese, dei problemi della TASI, che i primi di giugno ci apprestiamo a pagare, e pensavo che la Giunta adottasse una delibera per dire aboliamo la TASI sulla prima casa, oppure ci venissero a dire che avevano revocato lo stato di liquidazione di Ischia Ambiente, ci avessero detto dello stato di cose delle partecipate, che ci avessero informato circa il bilancio di esercizio di Ischia Ambiente dal 31 dicembre del 2012 se è stato approvato dal liquidatore, o se è ancora in attesa di approvazione, e invece veniamo qui per discutere di una dichiarazione fornita in campagna elettorale dal Senatore De Siano in un convegno elettorale di parte, per dire che si era conclusa un epoca di accordo politico con il Partito Democratico. Ma anche il Popolo della Libertà si è sciolto, non esiste più, e quindi perché vi meravigliate tanto che nell'ambito del Popolo della Libertà ci possano essere più posizioni.

Io non capisco la convocazione, anche urgente, di discussione in questo Consiglio Comunale per problemi di pura natura di parrocchia, vale a dire nell'ambito della maggioranza e nell'ambito di una parrocchia.

Noi come Consiglio Comunale siamo chiamati a dare una valutazione alla azione amministrativa e ad una azione che dà effetti sul territorio, a noi non interessa oggi discutere se una parte del Popolo della Libertà vota ancora una Maggioranza di questa amministrazione, o per giochi interni che loro vogliono fare cambiare una parte politica ed estrometterla con l'avallo del Consiglio Comunale. Io vi posso dire: sono stato anche preso alla sprovvista e faccio i miei auguri al Consigliere Presidente Gianluca Trani che non è presente questa sera a presiedere la seduta, io esprimo il sentimento di una pronta guarigione e invito i Consiglieri Comunali a ritornare alle origini e al nostro ruolo, quello di controllore, quello di propositore, quello di sprone alla Giunta che debbano risolvere i problemi del paese. Io invito i Consiglieri Comunali a fare questo, non a fare demagogia e a prenderci in giro, il paese non ha bisogno di questo, abbisogna di essere amministrato e lo stesso Sindaco in apertura ha elencato le manchevolezze e le posizioni da questa amministrazione non ancora risolte. Invito il Sindaco, invito l'Amministrazione, invito la Maggioranza ad assumersi le proprie responsabilità e ad amministrare il paese, se ne avete la capacità.

Ma non accetto che un Consigliere Comunale qual è Luigi Di Vaia si permetta di dire ad un Consigliere di Opposizione: "Adesso ci siamo noi e comandiamo noi". Caro Consigliere Di Vaia Lei deve avere il rispetto delle istituzioni in primo luogo, deve avere il rispetto di tutte le presenze che sono in questo Consiglio Comunale, anche se rappresentano l'1 per cento della popolazione, e non permetto, per quanto mi riguarda che Lei possa offendere un partito politico ed osannare soltanto il suo partito politico.

Noi siamo in un momento amministrativo, perché il Consiglio Comunale è una amministrazione e voi vi siete presentati nel 2012 non con lo scudo del partito democratico, voi non avete avuto questo coraggio, vi siete presentati con le liste civiche, e adesso non puoi dire come Udc tu non vali niente perché per trent'anni non hai fatto niente.

Io invito il Consiglio Comunale ad assumersi le responsabilità che gli sono proprie, quelle di impostare un lavoro, di controllare, di invitare la Giunta ad adottare gli atti amministrativi che il paese sta aspettando e il paese è stato abbandonato e se è stato abbandonato le risultanze sono queste, è inutile cercare capri espiatori, scusatemi dello sfogo e buon lavoro.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Visto che vengo tirato in mezzo, voglio dire al Consigliere Di Vaia che molto probabilmente la classe politica non aleggia in questo Consiglio Comunale, non è di questo mondo. In quanto il Consigliere ha subito dimenticato con molta velocità che lui siede in questo Consiglio Comunale grazie alla disponibilità di Luigi Boccanfuso che si è dimesso per fare entrare lui in Consiglio Comunale.

Ed oggi lo critica perché secondo lui Boccanfuso non aveva la libertà di poter votare per chi voleva lui. Comunque lo può condividere, non lo può condividere, ma Luigi Boccanfuso ha fatto la campagna elettorale per i Cinque Stelle, ma doveva chiedere il permesso a Luigi Di Vaia, al quale ha consentito di stare in questo Consiglio Comunale? Lui dice che io sono da trenta anni in questo Consiglio Comunale, lo vorrei

solo correggere, sono 18 anni, perché sono molto, ma molto di meno di quelli che pensa lui, di quello che magari ha partecipato il padre, che ha partecipato molto, molto più di me, di quello che partecipa Paolo Ferrandino, con il quale lui sta amministrando, e forse farebbe l'invito a farlo più a Paolo, che forse i trenta anni li ha superati rispetto ai miei, e a qualche altra componente della tua maggioranza, tipo Enzo Ferrandino che forse avrà fatto più Consigli comunali di me in termini, se è questo, se è solo una questione di anzianità, io pensavo che era una questione di contenuti, perché poi è la prima volta che ti abbiamo sentito parlare in 2 anni e forse era meglio che anche questa volta stavi zitto così evitavi di portarci su questi argomenti che veramente sono di bassissimo livello, se questo è il nuovo penso che io dovrò fare altri 60 anni di Consigliere Comunale e quindi lasciamo stare.
Io capisco che tu hai un acredine nei miei confronti, però io dico piuttosto che avere, io non ho paura di prendermi l'antipatia tua per difendere certe posizione degli ischitani, è vero, io in questo Consiglio Comunale ho proposto una azione di responsabilità contro tuo padre che era amministratore del CISI, perché ho proposto questo? Ma scusami, Paolo ma mica possiamo consentire che il primo che arriva ci viene a dire queste cose? Quando la storia di questo paese ci insegna che cosa hanno fatto, tu sei l'ultimo, quando sei venuto... Io sono l'ultimo. Allora quando io riesco, capisco il tuo livore, perché io ho chiesto una azione di responsabilità nei confronti di tuo padre per i danni enormi fatti al CISI che ha preso un consorzio in mano con pochissimi debiti e lo ha lasciato con 13 milioni di deficit, tutto il resto di questo stiamo pagando noi il deficit che ha fatto il padre, perché questo Consiglio Comunale non ha voluto fare l'azione di responsabilità e noi lo paghiamo con le bollette elettriche.
Allora io capisco tutto il tuo livore, però non possiamo stravolgere la realtà dei fatti. Fai il Consigliere di Maggioranza, amministra questo paese, dimostra di amministrare questo paese, cerca, io non lo so la coerenza poi ognuno se la inventa, per te è coerente stare con un gruppo politico e poi per non rimanere a galla su una poltrona abbandonare... Per la verità pensavamo di parlare di cose molto più importanti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:
Io ritorno, prima di tutto Carmine diceva della questione della azione di responsabilità nei confronti di Di Vaia. Io voglio sottolineare che per una questione di rapporti politici e personali votai contro questa azione, probabilmente stasera me ne pento e voglio dire un'altra cosa: sulla questione della titolarità io caro Di Vaia non ti permetto di dire se io o perché o per come sono Partito Democratico o altro, perché se forse non sono titolare è anche per le tue azioni, per i tradimenti che abbiamo avuto anni fa da parte di un gruppo politico che abbandonò la nave in tempesta e salì sul vascello in salvo, questo è tutto, perciò ci definiamo non titolari, questo è il problema, grazie.
L'altra questione è che noi dobbiamo dare anche un'altra lettura, perché lui, sempre il Di Vaia si lamentava che c'era l'odio contro una parte, contro il Sindaco, ma il Sindaco non è un verginello, nel 2008, luglio 2008, anzi precedentemente ha tagliato la testa al gruppo di Giuseppe Di Meglio e Salvatore Mazzella.
Nel 2008 ha tagliato la testa a Luigi Telese, più tuo padre, però tuo padre non so per quale motivo ha accettato in modo supino di essere calpestato. Poi ha tagliato la testa a Luigi Boccanfuso, poi ha tagliato la testa ad altre componenti, questo è Giosi Ferrandino. Forse se andiamo a analizzare la mancata elezione, di quei 3000 voti andiamo a vedere tutto il sangue che ha versato, a Casamicciola ha tagliato la testa ad un Sindaco, a Arnaldo Ferrandino correndo in Prefettura per farlo sfiduciare, perché la sfiducia i suoi grandi Consiglieri non erano riusciti nemmeno a sottoscriverla, questo è Giosi Ferrandino, non è un Verginello, se vogliamo andare a vedere le colpe politiche, è uno che ha dato, e ha dato in testa in modo... E voglio dire che al sottoscritto in un Consiglio Comunale nel 2008 disse: "Non verrai mai più eletto", minacciandomi. Io per fortuna sono stato eletto, sto qua. Questo è Giosi Ferrandino. Andate a contare tutte le teste che ha tagliato e là ci stanno i 3.000, 4.000 voti che non è stato eletto, questo è il dato. Caro Di Vaia, che tu per comodità, e perché non votavi ad un altro del Partito Democratico? Ognuno è libero di fare quello che vuole, forse tu sei legato a qualche cosa, non sappiamo per quale motivo, e non ti permetto di dire Partito Democratico, o non titolare, fatti tu le tue titolarità, che tu ti sei candidato con il Popolo della Libertà, tu ti sei candidato con il Popolo della Libertà, non io, non io caro amico.

CONSIGLIERE BALESTRIERI:
Semplicemente per ribadire al collega Ferrandino, che prima ha fatto delle domande, chiedendo se noi ci ritenevamo o no ancora in amministrazione, lo ripeto, lo ha detto il nostro capogruppo, lo ripeto adesso, per noi non è cambiato niente, siamo in questa amministrazione, ricordo a tutti che il nostro apporto lo abbiamo sempre dato, e lo abbiamo dato in modo credo lampante e determinante in alcuni casi, quando esponenti di

questa maggioranza purtroppo, lo devo dire, si facevano immortalare in fotografie passeggiando sulla riva destra qui sotto, mentre noi rimanevamo qui in Consiglio Comunale a votare il bilancio.
Chiudo la parentesi, perché potrebbe sembrare anche una cosa sgradita. Volevo ribadire per quanto riguarda le dimissioni dell'Assessore Boccanfuso: beh, l'Assessore Boccanfuso non ha dato le dimissioni per un motivo molto semplice, né il Gruppo Progresso per Ischia sapeva di questa iniziativa e né tanto meno era stata notiziata di un documento in proposito, e quindi noi abbiamo ritenuto di venire in Consiglio, di ascoltare, e poi eventuali determinazione le possiamo sempre prendere. Va bene Consigliere Ferrandino? La ringrazio.

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:
Grazie Presidente. Per cercare in qualche modo di riprendere quello che è il tema del Consiglio Comunale, che tutti in qualche modo stanno sfuggendo per cercare di parlare delle cose che piace di più, ma non affrontando quella che era la domanda che Lei stasera ha posto al Consiglio Comunale, chi siamo come maggioranza e che cosa vogliamo fare? Caro Sindaco volevo dirle che io sono estremamente dispiaciuto per la piega che da giovedì scorso ha preso un poco tutto quello che era il senso dell'intesa che all'epoca noi abbiamo fatto, e io sono stato uno di quelli perplessi, ma poi ho abbracciato questo tipo di iniziativa molto convinto che questo era necessario perché qualsiasi scenario politico andava a disegnarsi in ambito provinciale, in ambito regionale e in ambito locale, noi di sicuro non potevamo sentirci estranei a una famiglia della quale facevamo parte, perché insieme in quel momento avevamo pensato all'interesse superiore del paese e non agli interessi di bottega.
Ma la determinazione con la quale è stato dichiarato lo scioglimento di questa intesa da parte di colui il quale coordinatore regionale di Forza Italia, ma non eletto, ma insignito non so di questo titolo, né da me in qualche modo sostenuto in questa carica, mi ha fatto capire di una sottile strategia in atto da parte della Regione Campania che ci ha penalizzati in maniera devastante in quest'ultimo periodo.
E quindi io sono rimasto profondamente deluso della incapacità politica di chi pensa alla sua bottega, a sé stesso, e alla sua parte di cui io facevo parte, a discapito degli interessi del paese.
Pure di creare discredito in qualche amico con il quale si era fatto il percorso insieme e per cercare in qualche modo di affermare con le sue bugie delle inutili situazioni che poi chiaramente venivano smentite nei fatti.
Noi siamo stati osteggiati, non siamo stati rappresentati, nonostante il mandato massiccio che avevamo dato al nostro Consigliere Regionale Domenico De Siano. L'isola di Ischia non si è vista recapitare un risultato nonostante tutta la messe di voti che il paese gli aveva dato, perché noi sempre abbiamo pensato che essere rappresentati da qualcuno locale di sicuro ci avrebbe portato interesse, e questo fatto di non vedersi rappresentati e ritornato nulla di quanto si è investito lo ha penalizzato fortissimamente Sindaco, perché la gente di Ischia si è convinta che investire su degli ischitani per mandarli lì dove si conta, per poter tornare qualcosa a Ischia, non è servito e perché in questo modo è servito solo a delle crescite personali, ma non c'è stato nessun ritorno per il paese. Sono profondamente amareggiato che i miei rappresentanti, gente a cui ho dato l'anima si sono comportati in questi termini nei nostri riguardi.
E vi garantisco che in ogni dove alla Regione Campania c'era da sbattere i pugni sul tavolo sono stato in prima persona a farlo in una maniera devastante, con offese e quant'altro necessario, in particolare con l'Assessore Vetrella, perché Cascetta era di un'altra levatura, nonostante non appartenesse alla mia area.
Quindi questo discorso continuo che abbiamo fatto non ha sortito alcun risultato, abbiamo fatto riunioni e incontri devastanti, dove tra l'altro abbiamo dimostrato quanto valevano poco le persone che venivano con noi a confrontarsi dopo impegni presi e il depuratore ne è la prova su tutti, un certo Romano, non so chi sia, che aveva detto il giorno dopo sarebbero stati stornati i fondi necessari per fare riprendere i lavori, siamo a tutt'oggi che questi lavori non riprendono e chissà che cosa dobbiamo aspettare. I pontili sono la prova evidente, un Consiglio Comunale che si esprime all'unanimità dicendo nonostante quello che qui, fin qui è stato fatto abbiamo rivisto le nostre posizione, il Consiglio Comunale si esprime, non si sono presi i tempi utili per dare risposte al nostro territorio, a tutte quelle che erano le indicazioni del Consiglio Comunale di Ischia.
C'è stata mancanza di capacità politica, volontà di non volere fare le cose per Ischia, voglia di non scontentare gli amici di coalizione regionale per cercare di garantirsi un futuro politico, è una tristezza, è una desolazione signori, credetemi, e io per questo motivo, caro Sindaco, non ti farò mancare il mio sostegno perché l'energia che ho ancora da spendere, la passione che mi ritrovo io vorrò tutta darla per questo paese fino a quando me ne sarà data la possibilità.

Quindi per quello che riguarda il patto preso da uomini di forze politiche diverse rimane, sempre e solo nell'interesse superiore del paese.
E mi dispiace, caro Sindaco, e glielo ho detto a Gaetano in modo diretto, leggere quel titolo flop, quando a Gaetano ho detto l'altro giorno io avrei scritto, e questo era più giusto, occasione persa per il paese, e di questo ne sono convinto.
Grazie.

SINDACO:
Tanto solo per chiudere, perché il discorso iniziale, voglio dire, ha completato quella che era la ratio di questo Consiglio Comunale, il mio pensiero, le esigenze di un Sindaco che cerca una strada per poter essere tranquillo che questa Amministrazione potrà ripartire con slancio per tutti i problemi che ci sono. Ho ascoltato soprattutto con attenzione le parti della maggioranza che finora ha composto questa Amministrazione, anche alla luce delle dichiarazioni del coordinatore della propria parte politica, ho ascoltato tutte le discussioni, voglio dire, che interessavano per poter adesso, con le mani libere, che ringrazio ovviamente sia il Partito Democratico, che il gruppo Noi per Ischia, che ha ritenuto di dimettere nelle mani del Sindaco qualsiasi nomina fino a loro appannaggio per fare in modo che potessi con serenità e con la lucidità che in genere finora mi ha contraddistinto ridisegnare una Amministrazione che potrà avere le finalità che ho all'inizio detto.
Quindi a questo punto per quanto mi riguarda quindi il Consiglio Comunale può terminare io nel giro di massimo 4 o 5 giorni farò la mia proposta che verrò a portare con lo stesso metodo in questo Consiglio Comunale, e quindi a brevissimo, grazie".

Alle ore 22.30 il Presidente, verificato che non vi sono più interventi in merito, dichiara sciolta la seduta.

I sottoscritti Avv. Sandro Iannotta già Assessore del Comune di Ischia e Consiglieri Comunali Luigi Mollo e Paolo Ferrandino, eletti dai cittadini di Ischia con largo suffragio a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale del 2012, con la lista civica **"Noi per Ischia"** in cui erano confluite le esperienze politico-amministrative di alcuni gruppi facenti riferimento all'area del centro-destra di Ischia,

in relazione alle dichiarazioni del Coordinatore Regionale di Forza Italia, Sen. Domenico de Siano, che ha annunciato nel corso di un incontro elettorale ad Ischia, di considerare concluso il patto di collaborazione che aveva determinato nel Comune di Ischia il sostegno all'amministrazione guidata dal Sindaco Giuseppe Ferrandino, da parte delle liste che facevano riferimento all'area del Centro-destra del Comune di Ischia.

ritengono doveroso, anche per rispetto delle elettrici e degli elettori di Ischia, chiarire le ragioni per le quali ritengono -in assoluta coerenza- ancora indispensabile l'accordo politico-amministrativo che ha determinato il largo suffragio all'amministrazione del Comune di Ischia nelle elezioni del 2012 anche in considerazione della esistenza -prima di quella competizione- di un raggruppamento politico con il simbolo del P.D.L. che non si esauriva nel partito di Forza Italia.

Il periodo di grave crisi economica che non ha risparmiato l'isola di Ischia ed il suo Comune capoluogo,

una nuova stagione in cui è programmata la realizzazione ed il completamento di rilevanti opere pubbliche ed infrastrutturali destinate ad incidere sulla qualità delle vita dei cittadini di Ischia,

dalla depurazione all'ambiente, dal traffico veicolare, allo sport, dalle scuole, al tempo libero,

richiedono il compimento di ogni sforzo da parte dell'attuale classe politico-amministrativa per recuperare unità di intenti ed obbiettivi comuni nell'interesse di Ischia, al di là delle appartenenze politiche e delle impostazioni ideologiche.

A Ischia c'è da completare il sistema fognario, realizzare asili nido, piscine per disabili, recuperare l' edilizia scolastica con progettualità di medio e lungo termine, curare il territorio, investire nell'estetica cittadina, nella promozione verso nuovi mercati e nella organizzazione di eventi riqualificare zone importanti del territorio quali **Ischia Ponte** e **Campagnano** e le zone periferiche del Comune, diminuire la pressione fiscale per i tributi locali e i costi di gestione dei servizi, occuparsi dei trasporti marittimi e terrestri in stato di grave crisi.

Per fare queste cose, dettate dal buon senso, non occorre essere di destra o di sinistra ma serve impegno, determinazione e coraggio. Occorre solo coraggio e impegno anche per rilanciare le società partecipate garantendo al personale ed ai cittadini equità e risparmio.

Questi ed altri obbiettivi erano stati alla base dell'accordo politico amministrativo tra le forze responsabili di centro-destra e centro-sinistra che avevano determinato la rielezione del Sindaco Giuseppe Ferrandino e delle liste a lui collegate, con oltre il 70% dei consensi.

Le ragioni di quell'accordo sono rimaste immutate ed anzi si sono rafforzate poiché molte iniziative sono state intraprese nel corso di questi primi due anni di amministrazione ottenendo importanti finanziamenti per opere pubbliche da portare a compimento e affrontando con pochi mezzi e gravi difficoltà, problemi molto seri (dall'erosione delle coste, alle depurazione, ai trasporti) che minacciano il benessere della nostra

comunità .

E' ferma convinzione degli scriventi che in un sistema "democratico" come il nostro, sia necessario SEMPRE il confronto e l'interlocuzione con la base prima di dichiarazioni e decisioni, che coinvolgono i componenti di organi istituzionali.

E'per queste ragioni che gli scriventi esprimono vivo stupore per le dichiarazioni del Sen. De Siano che non rappresentano la volontà e le determinazioni dei gruppi consiliari di centro-destra del Comune di Ischia.

E' infatti ferma volontà degli scriventi consiglieri, proseguire con impegno leale nell'esperienza politico-amministrativa scaturita dalle elezioni del maggio 2012 assicurando la totale disponibilità anche per un eventuale riassetto dell'Amministrazione finalizzato a rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa .

Oggi tutti gli amministratori sono chiamati a risolvere le problematiche che il paese si aspetta di affrontare e avviare a soluzione, e senz'altro ai cittadini di Ischia importa molto poco della denominazione dei gruppi consiliari e delle appartenenze a questo o quello schieramento.

Ribadiscono pertanto la massima fiducia e la più leale collaborazione al Sindaco nel percorso intrapreso, sicuri che le scelte che saranno compiute assicureranno la migliore e più efficiente gestione del Comune di Ischia.

Ischia, 27/05/2014

I consiglieri comunali

Luigi Mollo

Paolo Ferrandino

Avv. Sandro Iannotta

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare del Partito Democratico (FACENTI PARTE) nell'ambito della maggioranza che sostiene l'amministrazione guidata dal Sindaco Giuseppe Ferrandino eletta con grandi consensi nel Maggio 2012,

- **considerati** i lusinghieri risultati finora conseguiti dalla amministrazione guidata dal Sindaco Ing. Giuseppe Ferrandino, che sia nel corso del primo quinquennio di governo dell'ente locale, che nei due anni successivi, ha realizzato una significativa opera di valorizzazione del territorio, dalla estetica cittadina, all'igiene ambientale, dal completamento di opere pubbliche alla loro utilizzazione (**in via esemplificativa e non esaustiva: realizzazione di ampi tratti di rete fognaria, completamento del Centro Polifunzionale e sua destinazione agli istituti di istruzione secondaria in grave crisi di aule, realizzazione di parcheggi, ampliamenti di sedi stradali, svincoli, consolidamento e adeguamento della edilizia scolastica, interventi a difesa delle coste, programmata e finanziata realizzazione di asili nido,**) assicurando altresì una efficiente forma di assistenza agli anziani e ai disabili e ai minori in età scolare, garantendo nel contempo il contenimento della pressione fiscale anche in considerazione delle esigue risorse messe a disposizione della regione.

- **ritenuto** che tale esperienza amministrativa debba essere portata a compimento anche attraverso una larga condivisione tra le forze politiche che compongono l'attuale maggioranza, per fronteggiare con ogni utile azione e iniziativa, la stagione di crisi economica che non ha risparmiato l'isola di Ischia ed il suo Comune capoluogo,

- **preso atto** che nel corso della campagna elettorale per le elezioni al

Parlamento Europeo il Coordinatore Regionale della Campania di Forza Italia, ha dichiarato di considerare concluso l'accordo politico alla base dell'esperienza amministrativa che aveva determinato la composizione e il successo della coalizione guidata dal Sindaco Ing. Giuseppe Ferrandino,

preso, altresì atto, del risultato conseguito nel Comune di Ischia -all'esito delle Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo svoltesi il 25 Maggio 2014- dal Partito Democratico che ha superato il 50% dei ~~consensi~~ voti espressi dal corpo elettorale e che pertanto sono mutati gli equilibri politici,

ritenuto non di meno che, conseguentemente occorre procedere ad un complessivo riassetto degli organi di governo dell'ente al fine di consentire la continuazione della importante esperienza politico amministrativa al Comune di Ischia ed il completamento del programma di governo in coerenza con i rapporti tra le forze politiche presenti in consiglio comunale sulla base del loro leale sostegno alla continuazione dell'azione amministrativa,

ritenuto altresì di confermare al Sindaco Ing. Giuseppe Ferrandino la più assoluta fiducia dei consiglieri del partito democratico che intendono assicurare il compimento di ogni sforzo per garantire unità di intenti ed obbiettivi nell'interesse di Ischia,

considerato che, per consentire al Sindaco lo svolgimento di una compiuta verifica funzionale alla continuazione dell'esperienza di governo dell'ente locale, essi intendono dichiarare, -come in effetti dichiarano, la disponibilità a rimettere ogni incarico politico-amministraivo-istituzionale cui ha concorso il gruppo consiliare del P.D. negli organi di indirizzo e di governo del Comune (Presidenza del Consiglio, Vice Presidenza del Consiglio, Giunta Comunale)

→ **confermano** che intendono proseguire con impegno nell'esperienza politico-amministrativa scaturita dalle elezioni del maggio 2012 e pertanto rimettono nelle mani del Sindaco tutti gli incarichi di natura politico-amministrativa espressi dal Partito Democratico.

Confidano, che tale incondizionata disponibilità possa assicurare e garantire insieme al nuovo riassetto dell'Amministrazione la continuazione della esperienza politico amministrativa nell'esclusivo interesse di Ischia (Pesce)

Ischia, 27/05/2014

I consiglieri comunali

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente
MAZZELLA SALVATORE

Il Segretario Generale
AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal - 3 LUG. 2014

Il Responsabile

Il Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO